

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 38-1268

**Legge regionale 30 aprile 1996, n. 24. Contributi ai Comuni che devono adeguare il P.R.G.C. alla normativa Unesco.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

il Comitato per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO ha espresso, il 22 giugno 2014, la Decisione conclusiva favorevole all'iscrizione del sito piemontese "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" nella lista del Patrimonio Mondiale;

il Dossier di candidatura presentato a Parigi nel gennaio 2013 è il frutto del lavoro del territorio e delle istituzioni che, insieme, sin dal 2006 hanno creduto nel progetto di far riconoscere i luoghi del vino delle colline centrali del Piemonte come patrimonio dell'umanità, cogliendo l'importanza dei valori di questo paesaggio culturale di eccezionale bellezza, caratterizzato da una tradizione storica antica e consolidata che riflette le trasformazioni e le evoluzioni sociali, tecnologiche ed economiche legate alla coltura della vite e a una vera e propria "cultura del vino", profondamente radicata nella comunità;

considerato che:

l'avvenuta iscrizione all'interno della Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità nel giugno 2014 del sito UNESCO "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" comporta, tra le altre attività, anche la messa a punto definitiva della rete di tutela definita, a partire dal 2010, dagli strumenti urbanistici ed edilizi comunali;

l'allegato alla D.G.R. n. 34-6436 del 30.09.13 individua l'elenco dei comuni interessati e una tavola per ognuna delle sei zone di eccellenza, indicando le perimetrazioni di dettaglio delle core e delle buffer zone;

la perimetrazione proposta si pone come obiettivo la specificazione ad una scala di maggior dettaglio delle zone di eccellenza (core zone) e delle zone tampone (buffer zone) e i perimetri approvati dall'UNESCO di core e buffer zone sono stati precisati ad una scala di maggior dettaglio in modo tale da consentire un loro più agevole trasferimento alla scala dei piani regolatori comunali;

rilevato che, al fine di garantire un'adeguata tutela dei territori interessati dal Progetto di candidatura UNESCO, la regione Piemonte ha finanziato con D.G.R. n. 87-13582 del 16.03.2010 l'adeguamento dei piani regolatori al Progetto di candidatura Unesco erogando contributi ai sensi della legge regionale 30 aprile 1996, n. 24;

dato atto che per supportare, i Comuni ora inseriti nel sito UNESCO e per agevolare il recepimento all'interno degli strumenti di pianificazione di livello comunale delle normative di tutela di tutti i territori interessati è necessario continuare ad erogare i contributi previsti dalla legge regionale 30 aprile 1996, n. 24, compatibilmente con le disponibilità del Bilancio regionale, sia a quelli inseriti nella core zone sia a quelli inseriti nella buffer zone;

preso atto dell'importanza per il territorio piemontese del citato sito, della rilevanza paesaggistica dei territori dei Comuni interessati e dell'imminente prima verifica da parte dell'Unesco, è necessario dare priorità, sulle risorse finanziarie di cui al cap. 237347 stanziato nel Bilancio di previsione per l'anno 2015, al finanziamento delle varianti finalizzate all'attuazione del Progetto in argomento, in applicazione delle disposizioni dell'articolo 4, comma 2 lettere a) e d) della L.R. 24/96 e stabilire al 30 giugno 2015, il termine di presentazione delle domande, fissato ai sensi della citata L.R. 24/96 al 31 marzo 2015, per consentire ai soli Comuni sopraccitati di presentare le richieste di finanziamento nel corrente anno;

tutto ciò premesso;

vista la L.R. 30 aprile 1996, n. 24;  
vista la D.G.R. n. 87-13582 del 16.03.2010;  
vista la D.G.R. n. 34-6436 del 30.09.13;  
vista la D.G.R. n. 7-1237 del 30 marzo 2015;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

di finanziare il processo di adeguamento dei piani regolatori comunali con l'erogazione di contributi da assegnare ai Comuni sia a quelli inseriti nella core zone sia a quelli inseriti nella buffer zone ed indicati nell'elenco allegato alla D.G.R. n. 34-6436 del 30.09.13, ai sensi della legge regionale 30 aprile 1996, n. 24 in base alle disponibilità delle risorse finanziarie di cui al cap. 237347 del Bilancio di previsione per l'anno 2015, attribuendo priorità alle varianti finalizzate all'attuazione del Progetto in argomento, in applicazione delle disposizioni dell'articolo 4, comma 2 lettere a) e d) della L.R. 24/96;

di stabilire al 30 giugno 2015, il termine di presentazione delle domande, fissato ai sensi della citata legge al 31 marzo 2015, per consentire ai soli comuni sopraccitati, a causa dell'imminente verifica da parte dell'Unesco, di presentare le richieste di finanziamento nel corrente anno;

di demandare al Settore competente l'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/10, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)